

Gli

ADDIZIONALI

O

Telefoni

al

GUINZAGLIO

PERCHE' CHIAMATI ADDIZIONALI?

Nel 1964 quando da STIPEL diventò SIP, la Compagnia telefonica decise di sostituire tutti i telefoni neri installati prima del 1964 con il telefono "Unificato" S62 (bigrigio), chiamato anche "Principale".

Fu così chiamato per unificare in tutta Italia la stragrande maggioranza degli apparecchi privati installati nelle abitazioni.

Erano moltissimi.

Quando i vecchi telefoni si guastavano venivano sostituiti dal nuovo modello S62.

La Società telefonica però, per ragioni commerciali e per soddisfare le esigenze che il mercato poneva introdusse negli anni 1970 con un'apposita campagna pubblicitaria chiamata "TELEFONI al GUINZAGLIO" la novità della PRESA e della SPINA.

Il telefono PRINCIPALE continuava a restare fisso con la sua borchia alla parete, mentre il secondo si poteva spostare nei locali interni dell'appartamento grazie appunto alle prese ed alle spine che venivano installate (non più di cinque per questioni tecniche), nella nostra abitazione nei punti a noi più comodi, (previa domanda

alla Società telefonica e che la soddisfa, aumentando il canone di noleggio dei telefoni aggiuntivi).

Il primo telefono restava obbligatoriamente il "principale" cioè il nostro bigrigio.

Sempre per ragioni commerciali la Società telefonica lancia un'altra campagna pubblicitaria: i "Telefoni ADDIZIONALI".

Si tratta di modelli diversi nel disegno e nella forma e nei colori rispetto all'unificato principale.

Allettanti per un mercato più sofisticato e più esigente.

Effettivamente la campagna, sulla scia dall'esperienza Americana che da tempo aveva introdotti modelli e colori diversi ebbe un buon successo.

Apparvero così i famosi GRILLO, RIALTO, BROOKLIN della SIEMENS AUSO Milano, gli STARLITE della GTE, i LILLO ed il GONDOLA della FACE STANDARD Milano, gli ERICOPHON della ERICSSON Svedese, il RIALTO dell'ITALTEL.

Tutte le varie serie di telefoni avevano una quantità notevole di colori.

E' chiaro che a quei tempi noi utenti non eravamo abituati a certi colori sgargianti, quali ad esempio il giallo, l'arancione, il rosa,

il rosso vivo, l'azzurro, il senape; pertanto la scelta cadeva sempre sui colori piuttosto tenui, quali ad esempio l'avorio, il bianco, il bordò (sangue di bue), il grigio.

Di questi telefoni a colori lievi se ne videro tanti.

Una nota curiosa.

Al mercatino dell'usato i telefoni con colori tenui (in circolazione ce ne sono tanti) si acquistano con pochi Euro, mentre quelli con i colori vivaci (ce ne sono pochi in circolazione) e quindi costano molto di più.

E' la legge del mercato.

Nel 1992-1993 arriva la deregulation che consente di acquistare telefoni anche al supermercato senza più pagare una lira di canone aggiuntivo.

E qui c'è un proliferare di ditte italiane e non che costruiscono di telefoni con gli stessi protocolli tecnici che permettono di adattarsi correttamente alla rete delle centrali telefoniche.

Grazie alla deregulation fu possibile rinunciare al telefono unificato o principale e ridare alla Società telefonica i telefoni avuti in noleggio.

Oggi possiamo addirittura richiedere alla Società anche la sola linea ADSL per il Computer e non il numero telefonico.

E' stata una bella rivoluzione nel campo, ma sarà positiva o negativa per noi utenti anzi pardon, clienti?

Forse per le nuove generazioni che non hanno conosciuto il passato, sarà normale questo cambiamento; ma noi che abbiamo vissuto con i vecchi regolamenti che mai prescindevano dall'impegno di soddisfare sempre l'utente e di ascoltare i suoi reclami per disservizi di tipo telefonico o commerciale, un tale mutamento tante volte ci fa rimanere persino allibiti.

Quando ad esempio telefoniamo per un guasto telefonico e dall'altra parte c'è solo una voce sintetizzata alla quale bisogna sempre dire Sì anche se non siamo d'accordo e quando vorremmo spiegare meglio non possiamo e rimaniamo sconcertati, nervosi ed arrabbiati.

Se poi telefoniamo ad una qualsiasi Società Telefonica del momento per una semplice informazione sulla nuova tecnologia ADSL, può capitare che dopo una settimana arrivi per posta il MODEM da collegare alla propria linea.

Chiedere chiarimenti alla Società telefonica non è più possibile perché rispondono i CALL CENTERS ed ogni volta è una persona diversa da quella cui tu parli.

Va ancora bene se non hanno ancora iniziato a farci pagare il canone del Modem...a volte non si riesce più a farcelo togliere ed intanto paghiamo.

Se ancora telefoniamo per denunciare un guasto alla nostra linea telefonica o al telefono stesso, può pure succedere che l'addetto al Call Centers risponda che il guasto è stato riparato, mentre la nostra linea è ancora guasta.

Passano così giorni ed a volte settimane prima che il servizio sia ripristinato.

Purtroppo!



S62 UNIFICATI BIGRIGI

S62 ADDIZIONALI COLORATI





Telefono S62 in plastica di color Rosa della SIEMES
AUSO di Milano.

Anno millenovecentosessantacinque.



Telefono S62 in plastica di color Giallo della SIEMES
AUSO di Milano.

Anno millenovecentosessantacinque.



Telefono S62 in plastica di color Azzurro della
SIEMES AUSO di Milano.

Anno millenovecentosessantacinque.



Telefono S62 in plastica di color Bordò (Sangue di Bue) della SIEMENS AUSO di Milano.

Anno millenovecentosessantacinque.



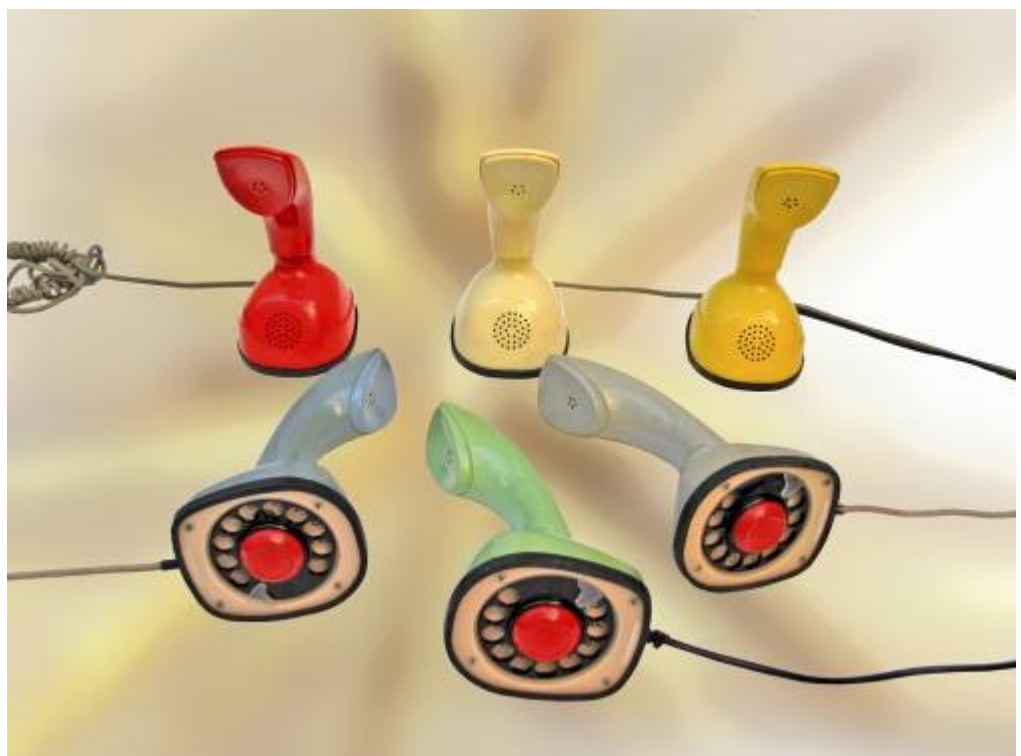
Telefono S62 in plastica di color Verde della SIEMES
AUSO di Milano.

Anno millenovecentosessantacinque.



Telefono S62 in plastica di color Avorio della SIEMES
AUSO di Milano.

Anno millenovecentosessantacinque.

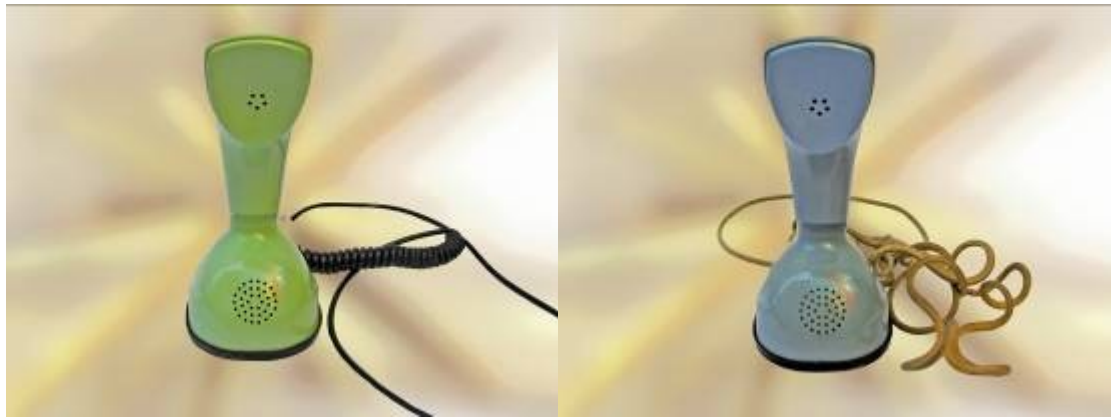


Insieme di telefoni "ERICOPHON" della ditta ERICSSON SVEDESE con gamma completa di colori. Anno millenovecentosessantacinque.



Telefono moderno made in SVEZIA della ditta Ericsson di colore Verde e Grigio chiamato "ERICOPHON".

Appare nel millenovecentosessantacinque.



Insieme di telefoni "ERICOPHON" della ditta ERICSSON SVEDESE con gamma completa di colori.

Appare nel millenovecentosessantacinque.



Telefono moderno made in SVEZIA della ditta Ericsson di colore Nero chiamato "ERICOPHON".

Mai apparso in Italia.



Insieme di telefoni GRILLO della SIEMENS AUSO di Milano.

Anno millenovecentosessantacinque.

Il modello è stato disegnato dall'Architetto ZANUSO.



Telefono GRILLO della SIEMENS AUSO di Milano.

Anno millenovecentosessantacinque.

Il modello è dell'Architetto ZANUSO.

Questo apparecchio telefonico mi è stato donato dal collega,
sig. BARZANTI UGO di Milano.

Questo telefono non è mai stato messo in commercio col
colore.

Infatti il collega, che era addetto agli approvvigionamenti della
SIP, l'ha avuto in regalo dalla Siemens stessa con questa insolita
particolarità di un bel colore azzurro.



Telefono GRILLO della SIEMENS AUSO di Milano.
Anno millenovecentosessantacinque.
L' apparecchio è stato disegnato dall'Architetto
ZANUSO.



Telefono "RIALTO" Verde della SIEMES AUSO poi
ITALTEL di Milano.

Anno millenovecentosessantacinque.



Telefono "GONDOLA" della ditta FACE STANDARD
Milano di colore Bianco.

Anno millenovecentosessantacinque.



Telefono Italiano della ditta GTE chiamato "STARLAITE" color bordò a base rettangolare. Anno millenovecentosessanta.



Telefono "LILLO" della ditta FACE STANDARD di
Milano color azzurro.
Anno millenovecentosessanta.



Telefono "LILLO" della ditta FACE STANDARD Milano
color rosa.

Anno millenovecentosessanta.



Telefono a cofanetto della Face Standard Milano,
dono del sig. Colpani PierCarlo.



Telefono rosso moderno della MARCHETTI ROMA degli anni millenovecentocinquanta.



Telefono "BROKLIN" della ditta TELCER di colore Rosso dell'Anno millenovecentosessantacinque.



Telefono della ditta italiana TELCER denominato in Italia "HOLLYWOOD".

Anno millenovecentosessantacinque.

Questo modello si ispira ad un modello telefonico apparso all'Epoca dei telefoni "bianchi" Americani usati dalle dive di Hollywood.

Era chiamato "CHARLESTON" in linea con quegli anni definiti "Ruggenti".



Telefono "BOBO" della ditta TELCER color rosso.
Anno millenovecentosessanta.



Telefono moderno HATENA degli anni
millenovecentonovanta, costruito in CINA .



Curioso telefono a parete costruito dagli alunni della terza media "CAMERONI di TREVIGLIO" di Treviglio a scopo didattico.